



UN'EDIZIONE MONDIALE: RECORD DI ISCRITTI

CHE SUCCESSO!

Giir di Mont storico: erano ben 365 i partecipanti delle due prove

MINISKYRACE

Successi per il valtellinese Graziano Zugnoni e per la lecchese Paola Testa



MOMENTI DI UNA GIORNATA SPLENDIDA

A sinistra, l'arrivo dello spagnolo Burgada; sopra, il podio con Brunod, Burgada e Mejia; a destra, la vincitrice Stephanie Jimenez



Skylrace Nel femminile successo per Stephanie Jimenez. Nella 20 chilometri sigillo di Graziano Zugnoni e Paola Testa

Burgada è il nuovo re del Giir di Mont

Pubblico in visibilio per il talentino catalano che ha fatto segnare il nuovo record del percorso: 3h10'18"

PREMANA (mrs) Grande spettacolo doveva essere e grande spettacolo è stato.

La XVI^a edizione del Giir di Mont, che ieri ha colorato i monti di Premana, è entrata per la prima volta nel circuito mondiale del Buff Skyrunning World Series. Un notevole sforzo organizzativo per l'As Premana ripagato ampiamente dal parterre e dal numero dei partecipanti: 365 gli atleti al via, uno per ogni giorno dell'anno passato dall'edizione precedente in cui gli organizzatori hanno lavorato solo per allestire uno spettacolo stellare.

Il cast eccezionale lascia presagire il grosso risultato che, grazie anche alle condizioni climatiche favorevoli, è arrivato puntualmente a firma del giovane talento catalano Kiljan Jornet Burgada che al termine dei 32 km porta il nuovo record a 3h10'18". Un'impresa che stupisce in primis lo stesso atleta che si è trovato a lottare col messicano Ricardo Mejia per quasi tutta la gara. Lo spagnolo, solo nel finale, è riuscito a scollarsi di dosso la sagoma del detenore in carica che ha accusato una leggera crisi, subendo il sorpasso dell'argento dall'azzurro Dennis Brunod.

Anche la gara femminile ha vissuto a lungo l'attesa del record ma la vincitrice Stephanie Jimenez si è dovuta accontentare della sola vittoria. Molto buono in ogni caso il crono di 4h04'05" dell'atleta della federazione di Andorra che, dopo aver accumulato un vantaggio di molti minuti,

si è vista avvicinare pericolosamente da Ester Hernandez. La russa Wera Soukhowa è giunta con oltre 10' di distacco a completare un podio davvero mondiale.

In precedenza si era disputato la mini skyrace di 20 km con la lecchese Paola Testa a bissare il successo della passata stagione e a

migliorare il suo precedente record portando il tempo da battere a 2h04'36". Alle sue spalle Lorenza Combi dei Runners Colico che precede l'altra lecchese Giuliana Arrigoni della Amatori Lecco. La mini maschile ha visto nel valtellinese Graziano Zugnoni l'autentico dominatore. Solo un appagamen-

to nelle battute conclusive ha permesso agli avversari di riportarsi sotto. Alle spalle di Zugnoni l'altro valtellinese Emanuele Miotti che ci crede fino alla fine e costringe il vincitore a sprintare in vista del traguardo: completa il catalano Kiko Escamez Soler.

Sandro Marongiu

I COMMENTI ■ Stephanie: «Potevo puntare al record, la stanchezza si è fatta sentire»

Bertoldini: «Siamo all'altezza di un mondiale»

PREMANA (mrs) Sentiamo direttamente dai protagonisti la cronaca di questa giornata di festa.

Apri i commenti il vincitore della gara maschile. Burgada raggiunge confessa. «Sono molto contento di questo successo, non pensavo di riuscire a vincere. Anche durante la prima parte di gara mi sono trovato in difficoltà a inseguire uno sca-

tenato Mejia; a Larec sono transitato per secondo, sono riuscito a riprenderlo in discesa e a staccarlo ma non di molto. Eravamo sempre a stretto contatto e a Premana eravamo ancora attaccati. Poi lui è entrato in crisi ed ero più tranquillo ma quando mi hanno detto che poteva cadere il record ho continuato a spingere. Così alla fine sono riuscito a ot-

tenere il nuovo record del percorso. Davvero una bellissima soddisfazione, vittoria e record. Ora mi attendono altre gare, ma a settembre ritornerò in Valsassina: nei miei obiettivi c'è il trofeo Scaccabarozzi che ho vinto l'anno scorso e mi piacerebbe rivincere anche in questa edizione».

Anche la vincitrice della gara femminile Stephanie Jimenez commenta la sua impresa. «Una gara molto bella che non permette distrazioni. Avevo accumulato un buon vantaggio ma è bastata una leggera crisi per permettere alle avversarie di riportarsi sotto. Ero in linea per migliorare il record, purtroppo le fatiche delle gare precedenti hanno chiesto il conto e sul finale le forze mi hanno abbandonata, comunque sono riuscita a portare a termine la gara con un successo ed è una bella soddisfazione».

Silvano Bertoldini, presi-

dente dell'As Premana, è entusiasta. «Abbiamo dimostrato quello che Premana è capace di offrire al numeroso pubblico accorso, volevamo una gara mondiale non solo con atleti di fama ma con tutti i crismi dell'ufficialità. Abbiamo dimostrato negli anni di essere all'altezza di organizzare un evento di questa portata. Il successo è stato decretato ancor prima della partenza dall'alta adesione alla gara, ben 365 atleti suddivisi nelle due prove proposte, quella di 32 km e quella di 20 km. Abbiamo avuto atleti al via che sono ai primi posti delle competizioni mondiali, penso che siano stati contenti del percorso e dell'ospitalità che abbiamo saputo offrire. La speranza è che nel futuro si riesca ancora a ripetere questa esperienza mondiale: noi abbiamo fatto del nostro meglio, tutto è andato alla perfezione e quindi siamo fiduciosi anche per il futuro».

Burgada esulta: «Ero in difficoltà nella prima parte di gara, non pensavo di vincere»



Skylrace Nella prova di 32 chilometri uno strepitoso Carlo Bellati (As Premana) conclude con un ottimo terzo posto

Lecchesi tra i big ai «Laghi del Bitto»

Medaglia d'argento per Giovanna Cavalli (32 Km) e Giuliana Arrigoni (19 Km)

GEROLA ALTA (mlm) Una grande lotta ha animato domenica 20 luglio l'8^a edizione del «Giro dei Laghi del Bitto». Circa 180 skyrunner si sono suddivisi sui due percorsi: quello lungo di 32 chilometri e quello breve di 19 chilometri. Satisfazioni per i colori lecchesi nella prova più dura dove uno strepitoso Carlo Bellati (Pre-

mana - nella foto a destra) ha ottenuto uno splendido terzo posto in 3h36'22", alle spalle del vincitore Paolo Gotti 3h30'13" e di Fabio Bonfanti 3h30'28". Nella prova femminile Giovanna Cavalli non può nulla contro la malenca Raffaella Rossi (4h44'48"), per la giallonera arriva comunque una bella medaglia d'argento in

4h57'59". Terzo posto a pari merito in 5h54'12" per Michela Acquistapace e Sara Ruffoni. Nella gara di 19 chilometri ancora soddisfazioni per i lecchesi con Giuliana Arrigoni al 2° posto in 2h51'14", vittoria alla bergamasca Lisa Buzzoni (2h50'58"). Sfilò solamente il podio Silvia Rocca, 4^a in 3h02'12". Nella prova ma-

schile vittoria al morbegnese Davide Spini in 2h07'16".

Podio 32 Km. Maschile: 1. Paolo Gotti (Valetudo Skyrunning) 3h30'13"; 2. Fabio Bonfanti (Valetudo Skyrunning) 3h30'28"; 3. Carlo Bellati (As Premana) 3h36'22". **Femminile:** 1. Raffaella Rossi (Team Valtellina) 4h44'48" (record); 2. Giovanna Cavalli (Corno Marco) 4h57'59"; 3. Michela Ac-

quistapace (Team Valtellina) e Sara Ruffoni (Team Valtellina) 5h54'12". **Podio 19 Km. Maschile:** 1. Davide Spini (Team Valtellina) 2h07'16"; 2. Graziano Zugnoni (Adm Ponte) 2h10'33"; 3. Michele Sempereboni (Valetudo Skyrunning) 2h13'14". **Femminile:** 1. Lisa Buzzoni (Valetudo) 2h50'58"; 2. Giuliana Arrigoni (Amatori Lecco) 2h51'14"; 3. Enrica Mattaboni (Albosaggia) 2h53'48".



ARGENTO AL CLASSIC TRAIL «TORCOLE 2000»

Taddeo Bertoldini a un soffio dal successo

PIAZZATORRE (mlm) Nel già ricco panorama delle corse in montagna ecco spuntare un nuovo appuntamento... e i lecchesi sono subito protagonisti. A Piazzatorre, in Val Brembana, domenica 20 luglio si è svolto il Classic Trail «Torcole 2000», due percorsi proposti, quello di 10 km e quello di 23 km.

Nella prova breve un grande Taddeo Bertoldini (Ca Lizzoli) va vicinissimo al bersaglio grosso. Nonostante i problemi alla caviglia, impone un forcing bestiale in salita spingendosi di brutto coi suoi bastoncini. Quando si torna sull'asfalto dopo la discesa viene però superato da Luca Pelliccioli (Saletti) in prossimità del traguardo. Bertoldini chiude comunque con un'ottima medaglia d'argento in 1h25'19" a 39" dal vincitore. 14° posto per Stefano Meroni (Atl. 42195) in 1h47'58", seguito dal compagno di squadra Rocco Guastamachia, 17° in 2h19'51". Sul percorso lungo vinto da Marco Barzaghi in 2h25'59", 15° posto per Simone Confalonieri (atl. 42195) in 3h02'45" e 19° posto per il presidente dei Falchi Lecco Riccardo Ghislanzoni in 3h07'24".

NOTIZIE FLASH

SUPER COLNAGHI (mlm) Pietro Colnaghi vince anche in versione scalatore. Domenica 20 luglio a Camerata Cornello in provincia di Bergamo è andata in scena l'11^a edizione della «Scalata al monte Venturosa» organizzata dal gruppo «Amici delle Baite» e dal Gs Orobie. Un'ascensione lunga circa 12 chilometri che ha visto il lecchese Pietro Colnaghi (Corno Marco) tagliare il traguardo a braccia alzate in 1h01'51". A fare da cornice allo stupendo risultato del giallonero il quarto posto del Falco di Lecco Costantino Simonetta che ha chiuso con il tempo di 1h05'13". Infine 33° posto per l'atleta della Sev Valmadrera Roberto Marchesi che ha concluso con il tempo di 1h30'46".

CANOTTAGGIO (mlm) Campionati del Mondo per equipaggi non olimpici la scorsa settimana a Linz (Austria). Il giovane Matteo Pinca della Canottieri Moto Guzzi di Mandello era in gara con l'8 Juniores. Dopo un buon percorso di qualificazione, nella finale di sabato scorso, l'armo azzurro ha pagato una partenza un po' rilente ed è stata costretta ad accontentarsi di un quarto posto a un passo dalla medaglia di bronzo.

CHIAVENNA - LAGUNC

De Gasperi conquista il record del mondo

CHIAVENNA (mlm) Marco De Gasperi, l'uomo delle sfide vinte, sotto i suoi piedi le pendenze si annullano e i principi della fisica non valgono più. E così, domenica 20 luglio, il campione bormino è andato a riprendersi ciò che era già suo lungo il Kilometro Verticale della Chiavenna-Lagunc. Meno di 48 ore prima, agli Skygames di Canazei, un certo Manfred Reichegger aveva fatto segnare il nuovo record del mondo della specialità col tempo di 33'59" (su percorso non omologato). Marco De Gasperi ha raccolto la sfida a distanza e l'artista della corsa in montagna ha firmato un nuovo capolavoro. 31'42" per coprire i mille metri di dislivello da Chiavenna a Lagunc, un record destinato a entrare nella storia: «Ci tenevo sia a far bene che a riappropriarmi del miglior riscontro cronometrico nel Kilometro Verticale. Questo è un record insindacabile, ottenuto senza l'ausilio di racchette».

Secondo posto per il lariano Emanuele Manzi e terzo il maratoneta Sergio Chiesa. Nella gara in rosa le maggiori soddisfazioni per la provincia di Lecco. Dietro ad Alessandra Valgocci dell'Alta Valtellina vincitrice in 44'06", medaglia d'argento per una fantastica Paola Testa (derviese in forza all'Italgas di Milano - nella foto) in 46'04". Terzo posto per Cristina Bonacina, altra bandiera lecchese del Gs Talamona (46'15"). Al via anche un nutrito gruppo di lecchesi, primo fra tutti in 7^a posizione il Falco Enrico Ardesi in 36'39".

Gli altri: 16. Marco Castelnuovo (Falchi) 39'59"; 17. Giuseppe Castelnuovo (Osa Valmadrera) 40'32"; 20. Luca Tenderini (Premana) 40'56"; 28. Luca Ripamonti (Falchi) 43'27"; 31. Marco Lanfranco (Corno Marco) 43'45"; 34. Giancarlo Mazzoleni (Liera) 44'55"; 45. Roberto Giuriani (Liera) 46'23"; 48. Matteo Spreafico (Falchi) 47'02"; 57. Giuseppe Fascendini (Liera) 49'28"; 67. Osvaldo Stropeni (Corno Marco) 53'52"; 69. Marco Brambilla (Runner Colico) 55'04"; 72. Gianpietro Ravasio (Corno Marco) 1h01'16"; 74. Giuseppe Boschi (Corno Marco) 1h03'14".



RADIO LECCOCITTÀ
CONTINENTAL
esclusivamente musica italiana
FM 90.900
www.radioleccocitta.it
Tel. e Fax +39 0341.272555